

HouseNews n.21 - marzo 2012

1. UNA QUARESIMA DI 40 GIORNI O DI 365 GIORNI?
2. VITA DELL'ASSOCIAZIONE
 - CALENDARIO SCOLASTICO
 - LABORATORIO DI INFORMATICA
 - AVVICENDAMENTI
 - COLLEGIO
 - CONTAINER
 - 5 PER 1000
 - ASSEMBLEA ORDINARIA
3. FOCUS SUL GHANA
 - ALLE DONNE IL COMPITO DI SVILUPPARE LE AREE RURALI
 - CHE IL GHANA RESTI IN PACE
 - INFLAZIONE
4. PILLOLE EWE
 - IL MANGO

1. UNA QUARESIMA DI 40 GIORNI O DI 365 GIORNI?

=====

Riportiamo una riflessione che padre Giuseppe scrisse qualche anno fa sul periodo di Quaresima

Fin dall'inizio della mia prima esperienza missionaria qui in Africa (1974) ho avuto difficoltà con la Quaresima. Finché sono vissuto in Europa o in America, nessun problema, ma il giorno in cui mi sono trovato di fronte a questa mia povera gente e soprattutto a questi bambini denutriti, ed ho dovuto spiegare loro che eravamo in Quaresima e che quindi bisognava fare digiuno e astinenza, allora sì che mi sono trovato nei guai, incapace di dire una parola. Come si fa a parlare di digiuno e di astinenza a gente, soprattutto bambini, che già la praticano tutto l'anno?

È allora che io, missionario, ho incominciato a sperimentare la missione all'inverso ("mission in reverse"): non ero più io ad essere missionario a loro ma loro ad essere missionari a me. Se guardiamo il mondo intero vediamo che la maggioranza vive continuamente in una situazione di digiuno e di astinenza, come questa mia gente e questi miei bambini. Sono loro che possono essere missionari a noi, specialmente noi del mondo occidentale. Loro possono annunciarci il messaggio di cui abbiamo bisogno e lo possono fare tutti i 365 giorni dell'anno e senza dire una parola.

E allora, quest'anno, oltre che al digiuno e all'astinenza quaresimali, apriamo anche gli occhi e le orecchie al loro annuncio: ascoltiamo con la mente e col cuore il loro messaggio evangelico. Ci parleranno di vulnerabilità e sofferenza, di pazienza e di perseveranza, di equità e di giustizia, di vera gioia e pace, di fratellanza e amore ... ci parleranno del Vangelo!

Buona Quaresima,... e che duri quanto è necessario.

Padre Peppino

2. VITA DELL'ASSOCIAZIONE

=====

CALENDARIO SCOLASTICO

Dopo le vacanze di metà trimestre dal 24 al 28 febbraio, per i bambini c'è stata l'occasione di festeggiare il 55° anniversario dell'indipendenza del Paese il 6 marzo. Per questo tutti gli scolari, accompagnati dagli insegnanti, hanno partecipato alla commemorazione pubblica che si è tenuta ad Abor Park. Per tutti giornata di festa nazionale il giorno successivo per sottolineare l'occorrenza.

LABORATORIO DI INFORMATICA

Oltre alla IMFH basic school, sono ad oggi altre due le scuole di Abor che usufruiscono dell'aula informatica inaugurata quest'estate ed allestita grazie al contributo di SBIG (Students Bridging the Information Gap: <http://www.sbigonline.org/InMyFathersHouse.html>). L'aula, oltre ad avere un orario di apertura al pubblico come internet point, è anche utilizzata per due corsi di informatica che si tengono il lunedì, martedì e venerdì dalle 16 alle 17:30.

AVVICENDAMENTI

Lo scorso mese di febbraio ha lasciato IMFH Benjemin Semaha, che è tornato momentaneamente ad “Cantoment Campus” di Accra dove completerà il suo ciclo di studi con la laurea specialistica in “COMPUTER SCIENCE and INFORMATION TECHNOLOGY” all'Accra Institute of Technology. Al suo posto è stato assunto come amministratore di IMFH Wisdom B. Seade con pluriennale esperienza in amministrazione, rendicontazione economica e business management in altre ngo. Un grande grazie a Benjemin per il lavoro svolto in questo anno e un “in bocca al lupo” per il suo futuro; un caldo benvenuto invece a Wisdom nel team di IMFH.

COLLEGIO

Sta decollando pian piano il progetto che offre ospitalità a mo' di collegio a studenti della IMFH basic school. Con gli ingressi di questi ultimi mesi, i ragazzi che stanno attualmente usufruendo di questo servizio sono saliti a 27, di cui 11 ragazze e 16 ragazzi. Confidiamo che per loro questa possa essere un'ottima occasione di crescita sia sul piano educativo che personale e religioso.

CONTAINER

Potremmo esserci abituati dopo tanti anni in cui abbiamo smesso di contare gli invii di container, ma anche questa volta vederlo chiudere il container con il sigillo e vederlo lasciare il punto di carico ci ha dato la solita grande emozione.

Durante l'anno abbiamo raccolto parecchia merce donata da tantissime persone, privati e non, e in più, negli ultimi giorni, un bel gruppo di amici si è offerto di contribuire: oltre a regalare materiale didattico, dentifrici, spazzolini, tute, scarpe ecc. ci ha anche dato una mano il giorno del carico.

Nonostante avessimo optato per un container grande (lungo 12 metri), temevamo di non riuscire a caricare tutto

quanto avevamo stoccato, ma grazie ad un lavoro minuzioso e certosino alla fine tutto ha trovato un posto: dal ferro per costruzione ai letti ortopedici per ospedale, dal materiale sanitario alle macchine per falegnameria, da un motociclo APE con cassone a più di 100 biciclette oltre a macchine per cucito, indumenti, tessuti e tanto tanto materiale scolastico, per l'igiene dei bambini e per lo sport (scarpe, magliette e palloni).

Il container è partito lo scorso 7 marzo dal porto di Genova diretto a quello di Tema dove ci si aspetta che arrivi verso la fine del mese, per prendere poi la via di Abor.

Un caloroso ringraziamento a tutte le persone che in vari modi hanno contribuito a realizzare questa ennesima spedizione.

5 PER 1000

Sono stati in 589 i contribuenti che hanno scelto la nostra associazione come destinataria del 5 per mille nella dichiarazione dei redditi del 2009 che ci da ora la possibilità di gestire 17189,70 euro versatici dall'agenzia delle entrate lo scorso autunno. Dopo un'analisi con il Ghana, abbiamo deciso di utilizzare questa cifra a parziale copertura di un centro per la formazione dei leader delle comunità che si sta costruendo a Mafi Kumase, dove ha ora sede la comunità comboniana guidata da padre Giuseppe.

Se vuoi sostenere la nostra associazione anche con questo istituto, segna il nostro codice fiscale (92042310133) nella dichiarazione dei redditi.

ASSEMBLEA ORDINARIA

L'assemblea ordinaria si terrà quest'anno presso l'oratorio di Angolo Terme il 14 aprile prossimo. Come al solito sarà un'occasione per informarsi e confrontarsi sull'andamento dell'associazione in Italia ed in Ghana oltre che per trovarsi e vivere un momento di convivialità. A questo appuntamento sono invitati tutti i soci dell'associazione, ma anche amici, conoscenti e sostenitori. Per ulteriori informazioni, non esitare a contattarci:

e-mail: info@casapadremio.org tel: 0341 941111

3. FOCUS SUL GHANA

=====

ALLE DONNE IL COMPITO DI SVILUPPARE LE AREE RURALI

La signora Betty Neriah, rappresentante dell'associazione degli industriali ghanesi per la Volta Region e la Eastern Region ha sottolineato in un seminario sullo sviluppo economico come le donne abbiano in mano le chiavi per allineare lo sviluppo rurale a quello urbano. Sono infatti più donne che uomini a gestire le micro attività economiche su cui gli esperti dicono si baserà lo sviluppo del Paese. Secondo Neriah, per dare una svolta decisiva a queste attività, occorre che si cominci a lavorare in rete a stretto contatto e in collaborazione le une con le altre. Per raggiungere questo obiettivo l'associazione degli industriali si pone come riferimento, sostenuta anche dal Fondo per lo sviluppo dei servizi economici che, finanziato dalla Banca mondiale e co-gestito dai ministeri del commercio e dell'industria e da quello dell'energia, ha come scopo lo sviluppo della competitività delle piccole e medie imprese.

CHE IL GHANA RESTI IN PACE

Lo scorso 6 marzo si sono tenuti in tutto il Ghana i festeggiamenti per i 55 anni dell'indipendenza. L'evento principale si è avuto ad Accra nella piazza dell'indipendenza dove si è tenuta la rituale parata. Nella circostanza ha preso la parola il presidente John Evans Atta Mills che ha sollecitato all'unità nazionale a prescindere dalle differenze tribali, religiose e politiche. In particolare Mills ha garantito che farà il possibile perché le elezioni politiche del prossimo 8 dicembre si svolgano in modo pacifico e regolare. Il presidente ha sottolineato come il Ghana, infatti, è un Paese che si sta sempre più costruendo sulla Pace, sulla Democrazia e sullo Sviluppo e che lui si sente fiducioso che, con le benedizioni che Dio continua a garantire al Ghana, si continuerà a costruire un Paese migliore come fatto negli ultimi 55 anni, facendo tesoro degli sforzi sostenuti dai Padri della Patria.

INFLAZIONE

L'inflazione annua ghanese registrata in gennaio rispetto allo stesso periodo del 2011 si è attestata al 8.7% dopo essere stata al 8.58% in dicembre con tassi di crescita nel settore alimentare (4.5%) che hanno raggiunto poco più di un terzo rispetto agli altri beni (11.3%). Negli ultimi 12 mesi l'incremento dei costi si è mantenuto pressoché stabile tra un minimo di 8.4% registrato in settembre ed un massimo del 9.2% del febbraio 2011. L'incremento registrato in gennaio, comunque, non è un buon segno anche perché rappresenta il maggior aumento registrato nell'ultimo anno.

Analizzando in dettaglio le categorie merceologiche si può notare come il fanalino di coda sia rappresentato dai trasporti, cresciuti del 18.3% e dai servizi i cui costi si sono apprezzati del 18.5% nel corso dell'anno. Anche geograficamente ci sono state differenze cospicue: Upper West e West Region hanno visto crescere i prezzi del 5.9%, mentre nella Central Region i rialzi hanno raggiunto l'11.9%.

4. PILLOLE EWE

=====

IL MANGO

Chiunque sia stato presso IMFH, sicuramente ricorderà le piante di mango che crescono un po' ovunque. Quanti poi hanno fatto un viaggio in un periodo in cui questi frutti maturano, hanno potuto apprezzare quanto sia diffuso il loro consumo e quanto siano validi come reintegratori idrici e di sali minerali in periodi in cui il caldo rende la vita davvero difficile.

Il mango è una pianta eretta con altezze che variano tra i 10 e i 30 metri, con un'ampia chioma arrotondata che può, con l'età, raggiungere anche i 30/40 metri di larghezza. Le radici scendono fino a 6 metri nel terreno, il che rende queste piante capaci di adattarsi a lunghe siccità.

Il mango è una pianta praticamente sempreverde con le foglie che appaiono regolarmente sui rami. Dato che ne esistono molte varietà, anche i frutti che si possono trovare differiscono molto tra loro per forma, dimensione colore e qualità: ci sono infatti manghi quasi tondi, ovali, oblungi o a forma simile ad un rene. Le dimensioni possono andare dai 5 ai 25 cm di lunghezza. Il colore può variare dal giallo al rosso scuro e anche al marrone. Alcuni tipi di mango sono molto gustosi e profumanti, mentre altri si mangiano a fatica per il gusto poco gradevole.

La qualità più diffusa nel territorio di Abor e Mafi Kumasi è di dimensioni medio-piccole, forma ovale, colore rossastro con un gusto molto gradevole. I frutti sono un po' filagnosi ma molto succosi e per questo molto graditi da grandi e piccini.

Per migliorare questa newsletter, aspettiamo i tuoi suggerimenti, i tuoi consigli e, perché no, una tua collaborazione!